

# Unità d'Italia: in città tre storici di fama

*Protagonisti di un ciclo di seminari Delille, Stanziani e Aymard*

“Centocinquant’anni dall’Unità. L’economia e la società italiana nel contesto politico europeo”. È il tema di un ciclo di seminari in programma all’università di Udine, organizzati dal dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali con il sostegno della Fondazione Crup. Protagonisti degli incontri tre fra i maggiori storici europei: Gérard Delille, Alessandro Stanziani e Maurice Aymard, docenti all’Ecole des hautes en etudes Sciences sociales di Parigi e visiting professor alla facoltà di Lettere e filosofia dell’ateneo friulano.

Il primo appuntamento si terrà dall’8 al 10 febbraio, inizio alle 9, a palazzo Caiselli, in vicolo Florio a Udine. Gérard Delille, studioso di storia della famiglia e della parentela in Europa, parlerà di “Famiglia e famiglie tra comunità e



Primo appuntamento con il francese Gérard Delille

nazione in Italia durante la rivoluzione demografica”.

La prima giornata sarà dedicata al tema “Il mercato, la famiglia, la politica: lunga durata e Risorgimento”. La seconda si concentrerà su “Chi cambia cosa? Gerarchie sociali, sistemi di parentela, tipi di fami-

glia, demografia”. Argomento della terza e ultima giornata di lavori, nella sala del Tiepolo, sarà “Alleanze matrimoniali e politica: dalle fazioni ai partiti politici”.

«Il seminario – spiega il coordinatore scientifico dell’iniziativa, Mauro Ambrosoli, docente di Storia moderna all’ateneo friulano – approfondirà il ruolo della famiglia e delle famiglie nella comunità e nella nazione. In particolare, analizzerà i sistemi di parentela e di alleanza e la loro evoluzione tra Settecento e Novecento, anche in relazione con la rivoluzione demografica di quel periodo».

Il secondo seminario, dal 22 al 24 febbraio a palazzo Caiselli, intitolato “Mercati, concorrenza, alimentazione in Italia, Francia e Inghilterra tra ‘800 e ‘900”, sarà tenuto da Alessan-

dro Stanziani, studioso particolarmente attento alla storia economica russa e francese.

Nell’ultimo appuntamento, in programma a maggio, Maurice Aymard, profondo conoscitore della storia dell’area mediterranea dell’età moderna e allievo di Fernand Braudel, parlerà di “Demografia, migrazioni, trasformazioni sociali e politiche, nuove dinamiche del territorio”.

Conferenze e lezioni, aperte anche alla cittadinanza, tenute dai visiting professor, docenti di notorietà internazionale, rientrano nell’azione del governo dell’ateneo friulano, realizzata con il supporto della Fondazione Crup, per accrescere e qualificare la dimensione internazionale della didattica e della ricerca scientifica dell’università di Udine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA